



Alessandro Manzoni

I promessi sposi

cap. 1-8

Chiave delle risposte

1.1 una terriciola, sinistra, poco discosto, pescatori, da tramagli stesi ad asciugare, da reti stese ad asciugare, fuori, di faccia all'entrata della terra

3.1 berlinghe

3.2 Proteo

4.1 lascia cader la carta, alza la lucerna, tira il tappeto del tavolino, butta in terra libro, carta, calamaio e polverino, balza tra seggiola e tavolino, si avvicina a Lucia, le butta addosso il tappeto, lascia cadere la lucerna, grida chiamando Perpetua

3.3 dall'Azzecca-garbugli

3.4 Fra' Fazio

2.1 le spalle, le braccia, le mani

3.5 la *Gerusalemme liberata* di Tasso

3.6 dopo pranzo

5.1 che non affronterà , non provocherà nessuno e seguirà la guida del frate Cristoforo

1.2 la spinge mollemente, cede, fa spiraglio, il buio, niente, davanti al viso, fatto, spianato, con la rimboccatura arrovesciata e composta...

3.7 un panegirico di San Carlo

3.8 di farsi frate

4.2 un guerriero terrore de' nemici, un magistrato, terrore de' litiganti, una matrona, terrore delle cameriere, un abate, terrore dei monaci

3.9 alla mora

3.10 un febbrone

2.2 dà di piglio alle brache, se le caccia sotto il braccio, scende balzelloni per la scaletta, corre al campanile, afferra la corda e suona a martello

3.11 4

3.12 a padre Cristoforo

5.2 fiamme, anime del purgatorio, color di mattone, su un fondo bigiognolo

1.3 una reticella verde, gran nappa, un enorme ciuffo, cuoio, due pistole, un corno, ampi e gonfi

3.13 l'ombra di Banco a Macbeth

3.14 l'arrogante signore

4.3 Bravi, don Rodrigo, Renzo, viottole, rupi, inseguimenti, grida, schioppettate

3.15 con un compagno

3.16 un vecchio servitore

2.3 viottole, orti, campi

3.17 nel collare

3.18 venticinque

5.3 disabitato, solo, in mezzo ai campi, una casa che bruciò, abbandonata

1.4 quarant'anni, alta opinione della dignità della casa, gran pratica del cerimoniale, ai colleghi di servizio, dell'antico modo di vivere della casa, nei giorni di ricevimento

3.19 domenica

3.20 una bisaccia

4.4 contadini, omacci tarchiati e arcigni, vecchi sempre pronti a digrignare le gengive, donne con facce maschie e braccia nerborute, fanciulli petulanti e provocativi

3.21 all'alba

3.22 alleati e compagni

2.4 cappellaccio, sarrocchino di tela incerata sparso di conchiglie, bordone

3.23 una settimana

3.24 il console

5.4 sotterfugi, bugie, finzioni

1.5 il vano della porta, con la schiena, a uno stipite, velluto, chermisi, fosca, un grosso randello, lo guarda fisso

3.25 don Abbondio

3.26 Azzecca-garbugli

4.5 lago liscio e piano, tremolare e ondeggiare della luna, che si specchia dal cielo, fiotto morto e lento si frange sulle ghiaie del lido, gorgoglio dell'acqua sulle pile del ponte, tonfo dei remi, striscia increspata dietro la barca, monti, paese rischiarato dalla luna, palazzotto di don Rodrigo, la casetta di Luica, il fico, la finestra della camera

3.27 dai fornai

3.28 un bicchiere di vino

2.5 insegnavano la modestia, accarezzavano le spalle, non mancavano di spandersi nelle vigne

3.29 il San Martino

3.30 un birbone

5.5 il cugino conte Attilio, il podestà, l'Azzecca-garbugli e altri due invitati silenziosi

1.6 dal campo, i ragazzi più grandini, le vanghe sulle spalle, le zappe sulle spalle, i fuochi accesi, qualche parola, i tocchi della campana

3.31 Bettina

3.32 si siede su un panchetto a tre piedi

4.6 capo dei bravi, fidatissimo del padrone, uomo tutto suo, protetto da don Rodrigo, il più valente della famiglia, prova che Rodrigo può vivere contro le leggi

3.33 un fico

3.34 il conte Attilio e il podestà

2.6 che cerchi di affrettare le nozze, che stia chiusa, che preghi il signore

3.35 una volpe vecchia

3.36 un calice di vino

5.6 Fra Galdino, Fra Fazio, Frate Cristoforo

1.7 spartiti sopra la fronte, con una bianca e sottile dirizzatura, in cerchi molteplici di trecce, trapassati da lunghi spilli d'argento, un vezzo di granati alternati con bottoni d'oro a filigrana, broccato a fiori, separate e allacciate da bei nastri, filaticcio di seta, vermiglie, due pianelle, seta

3.37 una bussola

3.38 Romagna

4.7 bisbiglia, strepita, picchia, apre usci, appaiono e scompaiono lucerne, donne interrogano dalle finestre, si risponde dalla strada, i discorsi continuano nelle case e muoiono negli sbadigli

3.39 gli getta le braccia al collo e gli dà il bacio di pace

3.40 nel grembiule

2.7 fronte alta, sguardo sicuro, petto sollevato, scilinguagnolo ben sciolto

3.41 Sant'Ambrogio a cavallo

3.42 Padre Macario

5.7 bel vecchio, con la barba bianca, che chiamano il santo

1.8 non è né rifinito né cencioso, ha un che di oscuro e di sinistro, un pezzo di pane, sempre il contrario di quello che era, verso mezzogiorno, Agnese

3.43 un pane

3.44 il pugnale dal manico bello

4.8 occhi incavati, sfolgoranti, verso i sessanta d'età, barba bianca e lunga, capo raso con corona di capelli, volto grave ed espressivo, gesti rapidi e decisi

3.45 ciuffi

3.46 ad un notaio

2.8 non far caso dell'intimazione, concordare un'azione con Renzo, fuggire, guadagnare tempo

3.47 all'osteria

3.48 8

5.8 il lavoro cala, negli stati vicini promesse, privilegi, grosse paghe

1.9 una viuzza a chiocciola, una piccola spianata, chiusa, grosse inferriate, due avvoltoi, due bravi, sdraiati

3.49 il breviario

3.50 uno sproposito

4.9 portare una lettera al padre Bonaventura, trovare un lavoro, andare alla riva del lago, prendere una barca, trovare un barroccio

3.51 lasci la città

3.52 don Rodrigo è considerato un amico del loro ordine

2.9 Stropicciare con piedi il pavimento, parole d'ordine "barca" e "San Francesco"

3.53 il principe di Condé

3.54 7 novembre 1628

5.9 seggiola, zimarra, papalina

1.10 Lodovico, commerciante, lettere ed esercizi cavallereschi, Convento di Pescarenico, Cappuccini, verso i sessanta, Bianchi

3.55 due parpagliole

3.56 confetti

4.10 Error, conditio, votum, cognatio, crimen, cultus disparitas, vis, ordo, ligamen, honestas, si sis affinis,...

3.57 perché è figlio di un mercante

3.58 circa tre miglia

2.10 Valdistano, Vallistai, Vagliensteino

3.59 dalla stia

3.60 rimbalzello

5.10 bevono il vino senza criticarlo, pagano senza tirare, non litigano con gli altri avventori, e se devono accoltellare qualcuno lo fanno fuori dell'osteria

1.11 isolato, bicocca, sulla cima di un poggio, tre miglia, quattro miglia, un mucchietto di casupole

3.61 Ambrogio

3.62 dalla filanda

4.11 reticella verde, cintura cuoio lucido, due pistole, piccolo corno ripieno di polvere, coltellaccio, calzoncini ampi e gonfi, spadone

3.63 una statua di creta

3.64 i feciali

2.11 brontolano, canzonano, sagrano (bestemmiano), si stringono nelle spalle, se ne vanno

3.65 incavati, sfolgoranti, vivaci

3.66 tre cassette di contadini

5.11 la sbirraglia, un fratello del morto, due suoi cugini e un vecchio zio, con grande accompagnamento di bravi

1.12 Lecco, avvocato, Milano, Lecco, pelato, rosso, voglia di lamponi sulla guancia, veste da camera o toga

3.67 teme di renderlo ancora più determinato nel suo proposito

3.68 alla predica accorata di padre Cristoforo

4.12 andare dal curato, dire questa è mia moglie, dire questo è mio marito, che il curato senta, che i testimoni sentano

3.69 si rattrista

3.70 Deve rispettare una regola dell'ordine cappuccino

2.12 mettere vergogna a don Abbondio, informare il cardinale, tirar dalla sua i frati del suo ordine

3.71 dal demonio

3.72 ci vuol tempo

5.12 alto, asciutto, pelato, col naso rosso e una voglia di lampone sulla guancia

3.73 rientrare prima di notte

3.74 a San Martino

1.13 i ritratti de' dodici Cesari, uno scaffale, libri vecchi e polverosi, una tavola, allegazioni, suppliche, libelli, gride, tre o quattro seggiole, un seggiolone